

Prima Natale 1845

Reverendissimo Don Torricelli

Il la, vincendo, nell'inequagliabile carità di S. Giovanni Bosco, ogni cura del voto, mi indirizza il suo prezioso augurio con quello del Revere Rettor Morpore e dei confratelli tutti; per il Santo Natale e per il Capodanno

Io che, a loro tutti. Saluto e a lei Revere in particolar modo, sono debitore di tanti affettuosi auguri, leggo a loro della più solida riconoscenza, e controcambio del più vero cuore l'augurio delle celesti grazie e prego il

Santa Barbara che mi aiuti a su-
 perare le presenti prove, affinché
 io possa tornare a cooperare con gioia
 alla I. Istituzione Borca nella manie-
 ra più tangibile e fervente per il
 bene del prossimo e l'amore alla
 Santa Legge.

Mi voglia, Revere Complesso
 sempre il più devoto e obbediente
 dei suoi servitori obbedienti

Mio figlio